

Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo

Ara Grande



Fin da tempi remoti Ara Grande fu sede di un edificio sacro. La villa di Ara e la sua chiesa sono conteggiate tra le filiali non curate della Pieve tricesimana in occasione della visita pastorale del 1595 ma, fino a tale data, il loro rapporto non fu senza contrasti. Addirittura nel 1234 è documentata una controversia tra l'abate di Rosazzo e il pievano di Tricesimo circa la giurisdizione sulle cappelle di Rizzolo e di Ara. Sulla questione il tribunale decise aggiudicandole al monastero di Rosazzo.

Così fino ai primi anni del sec. XVII il prete di Rizzolo celebra in Ara nelle feste patronali, a Pasqua e Natale. Da fine '500 la chiesa di Ara comincia a partecipare alle celebrazioni comunitarie della Pieve di Tricesimo e a dare il suo contributo come filiale. Per rapporti di una sua certa indipendenza si deve giungere alla seconda metà del sec. XIX: nel 1860 la cappellania di S. Bartolomeo diventa sacramentale con la facoltà di conservare il Santissimo Sacramento, ma non di celebrare i sacramenti. Il passo successivo avviene nel 1898 con la cappellania, nel 1913 con l'elevazione a Curazia, poi, sempre nello stesso anno, a Vicaria e, dopo aver appianato le divergenze con Tricesimo soprattutto sulla definizione dei confini, diventa parrocchia il 13 ottobre 1920. Una chiesa costruita a inizio '500 con campanile a vela e, sul davanti, l'*ordidôr*, un atrio esterno coperto, accolse i fedeli di Ara fino a inizio '900, quando, ormai divenuta angusta per il numero dei fedeli, su progetto dell'architetto Cesare Miani fu decisa la costruzione di un edificio più ampio, la cui prima pietra fu posta il 24 agosto 1924.

Il nuovo fabbricato, realizzato lasciando all'interno l'edificio cinquecentesco, nel '35 è intonato esternamente, all'interno manca il soffitto, il pavimento e le pareti sono grezze, ma già dal 1931 vi si celebra. Nel 1953 si verifica un grave cedimento di buona parte delle fondamenta del coro e ancora nel 1963 vi sono parti della chiesa da terminare, ma il 30 luglio 1966, a quarantadue anni dall'inizio dei lavori, la chiesa di Ara è finalmente consacrata.

L'attuale torre campanaria, alta 46 m, già nel 1896 aveva sostituito il campaniletto della chiesa gotica.

